



BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 8
DEL 2 FEBBRAIO 2016
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 4
DEL 27 GENNAIO 2016

S O O 8

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 29 gennaio 2016, n. 012/Pres.

Regolamento recante la disciplina della gestione economica della spesa di cui all'art. 10 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale.

pag. **2**

Decreto del Presidente della Regione 29 gennaio 2016, n. 013/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216/Pres.

pag. **9**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

16_SO8_1_DPR_12_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 gennaio 2016, n. 012/Pres.

Regolamento recante la disciplina della gestione economica della spesa di cui all'art. 10 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO in particolare l'articolo 79 del citato decreto legislativo 118/2011, ai sensi del quale la decorrenza e le modalità di applicazione delle disposizioni del citato decreto legislativo nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, nonché nei confronti degli enti locali ubicati nelle medesime Regioni speciali e province autonome, sono stabilite, in conformità con i relativi statuti, con le procedure previste dall' articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti", con cui la Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ha avviato il processo di adeguamento, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, alle disposizioni del richiamato decreto legislativo;

ATTESA pertanto la necessità di dare attuazione al processo di armonizzazione introdotto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO l'articolo 10 della richiamata legge regionale 26/2015 che consente la gestione economica della spesa, in alternativa alla procedura ordinaria, per le fattispecie ivi elencate e ne rinvia ad apposito regolamento la disciplina;

VISTO l'articolo 7, comma 17, della legge regionale 29 dicembre 2015 n. 33 recante "Legge collegata alla manovra di bilancio 2016 -2018" che ha modificato l'art. 8, comma 52, della legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2001)", rinviando alle tipologie di spesa disciplinate dal regolamento di cui al comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 26/2015;

VISTO il testo recante "Regolamento recante la disciplina della gestione economica della spesa di cui all'art.10 della legge regionale 10 novembre 2015, n.26, da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale";

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 22 gennaio 2016;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante la disciplina della gestione economale della spesa di cui all'art.10 della legge regionale 10 novembre 2015, n.26, da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Della Regione.

SERRACCHIANI

16_SO8_1_DPR_12_2_ALL1

Regolamento recante la disciplina della gestione economale della spesa di cui all'art. 10 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale

SOMMARIO

- art. 1 finalità e principi
- art. 2 caratteristiche della gestione economale della spesa
- art. 3 nomina dell'economista
- art. 4 tipologia di spesa cui è riservata la gestione economale della spesa
- art. 5 modalità di pagamento
- art. 6 adempimenti dell'economista nella gestione economale della spesa
- art. 7 entrata in vigore

art. 1 finalità e principi

1. Il presente regolamento disciplina le procedure e i limiti per il ricorso alla gestione economale della spesa, in alternativa alla procedura ordinaria, nella conduzione dell'attività istituzionale da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti).
2. Il ricorso alla gestione economale della spesa è effettuata in ossequio alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) nonché dei principi contabili applicati, con particolare riferimento al "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

art. 2 caratteristiche della gestione economale della spesa

1. Alla gestione economale della spesa si ricorre, nel rispetto delle soglie di spesa massime stabilite nel presente regolamento, per ragioni di immediatezza e urgenza, ovvero di economicità dell'azione amministrativa, al fine di garantire una maggiore speditezza nella realizzazione dei propri compiti istituzionali.

art. 3 nomina dell'economista

1. Alla gestione economale della spesa provvede l'economista.
2. L'economista è nominato con provvedimento del Dirigente ovvero del soggetto comunque individuato Centro unico di responsabilità amministrativa, con specifica indicazione delle spese e dei corrispondenti capitoli del bilancio regionale sui quali è autorizzato ad operare.
3. Il provvedimento di nomina è trasmesso alla Direzione competente in materia di finanze per l'aggiornamento dell'Anagrafe degli economisti e la conseguente predisposizione della delega al potere di firma dei mandati di pagamento, nonché alla Corte dei Conti per quanto di competenza.

art. 4 tipologie di spesa cui è riservata la gestione economale della spesa

1. Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, la gestione economale, in alternativa alla procedura ordinaria della spesa, trova applicazione per le seguenti tipologie di spesa:
 - a) le spese di cui all'articolo 8, comma 52, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) ovvero:
 - 1) spese per l'acquisto e la manutenzione di materiali e attrezzature d'ufficio, ivi comprese quelle informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, ivi compreso l'accesso a pagamento a banche dati on-line, per un importo complessivo non superiore a 2.000 euro al netto dell'IVA;

- 2) spese per l'acquisto e la manutenzione di materiali e attrezzature necessarie per l'espletamento dell'attività istituzionale, diverse da quelle di cui al comma 1, lett. a), n. 1), del presente articolo, per un importo complessivo non superiore a 2.000 euro al netto dell'IVA;
 - 3) spese per la partecipazione del personale a specifici corsi, seminari, convegni, iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale per un importo complessivo non superiore a 2.000 euro al netto dell'IVA;
 - 4) spese di rappresentanza per un importo complessivo non superiore a 1.000 euro al netto dell'IVA;
 - 5) spese per la realizzazione e l'organizzazione delle attività a supporto del Comitato di direzione di cui all'articolo 32 bis della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 (Ordinamento ed organizzazione del Consiglio regionale, dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali) per un importo complessivo non superiore a 1000 euro al netto dell'IVA;
- b) spese di cui all'articolo 8, comma 52 bis, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), necessarie a dare esecuzione alle procedure di affidamento di contratti pubblici quali, in particolare, la contribuzione all'Autorità nazionale anticorruzione in sede di affidamento di lavori, servizi e forniture dovuta all'atto dell'attivazione delle procedure di selezione del contraente, di competenza esclusiva del Servizio centrale unica di committenza (C.U.C.) della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme per un importo complessivo non superiore a 1.000 euro al netto dell'IVA;
 - c) gettoni di presenza, indennità e rimborso spese a componenti di organi collegiali;
 - d) spese di giustizia inerenti alle cause in carico all'Avvocatura della Regione;
 - e) spese per esecuzioni di lavori in amministrazione diretta, necessari all'espletamento dell'attività istituzionale, ivi compresi gli interventi posti in essere per la salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del patrimonio floro-faunistico della Regione FVG, sino un importo complessivo non superiore a 7.000 euro al netto dell'IVA;
 - f) spese per la piccola manutenzione del patrimonio immobiliare regionale, per un importo complessivo non superiore a:
 - 1) 2.000 euro al netto dell'IVA per l'acquisto di beni in pronta consegna atti a garantire la funzionalità degli immobili,

- 2) 3.000 euro al netto dell'IVA per l'acquisto di servizi di manutenzione e riparazione atti a garantire la funzionalità degli immobili;
- g) spese per interventi di manutenzione e riparazione urgenti degli automezzi in dotazione all'Amministrazione regionale per un importo complessivo non superiore a:
 - 1) 2.000 euro al netto dell'IVA per l'acquisto di beni in pronta consegna atti a garantire la funzionalità degli automezzi;
 - 2) 3.000 euro al netto dell'IVA per l'acquisto di servizi di manutenzione e riparazione atti a garantire la funzionalità degli automezzi;
- h) spese per fornitura di utenze telefoniche, acqua, energia elettrica, gas e gasolio;
- i) spese per valori bollati;
- j) spese per carburante;
- k) spese postali;
- l) imposte, tasse e altri diritti erariali;
- m) biglietti per mezzi di trasporto, pedaggi, accessi a zone a traffico limitato (ZTL) e parcheggi;
- n) spese per quotidiani.

art. 5 modalità di pagamento

1. L'economo effettua il pagamento delle spese previa presentazione di fatture o note di addebito, ovvero di altra documentazione giustificativa, ed acquisizione dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale, laddove tale attestazione sia richiesta.
2. L'economo provvede al pagamento della spesa mediante emissione di ordinativi secondari o mediante il prelievo di buoni nei limiti di importo consentiti dalla normativa di settore vigente in materia di transazioni in contanti.
3. Conformemente a quanto richiamato nel paragrafo 6.4 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto legislativo n. 118 del 2011, recante il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora l'economo ricorra al prelievo a mezzo buoni per effettuare il pagamento in contanti, è tenuto, come gli altri agenti contabili, alla giurisdizione della

Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti, e come tale soggiace all'obbligo della resa del conto giudiziale alla Corte dei Conti medesima.

art. 6 adempimenti dell'economista nella gestione economica della spesa

1. L'economista è tenuto a presentare, con cadenza trimestrale, al Dirigente, ovvero al soggetto comunque individuato come Centro unico di responsabilità amministrativa, un elenco delle spese sostenute, corredato da idonea documentazione a supporto, al fine di consentire la regolarizzazione contabile sui capitoli operativi di spesa da parte del soggetto che riveste tale qualifica.
2. Il mancato adempimento nei termini degli obblighi posti in capo all'economista, di cui al comma 1 del presente articolo, pregiudica la corretta e tempestiva contabilizzazione delle spese effettuate dall'economista da parte del Dirigente o comunque del soggetto individuato come Centro unico di responsabilità amministrativa.
3. I fondi anticipati all'economista per l'espletamento delle proprie attività sono restituiti, per la parte non spesa, entro la fine dell'esercizio, al fine di consentire la corretta contabilizzazione delle spese effettuate in capo al Dirigente o al soggetto comunque individuato come Centro unico di responsabilità amministrativa.

art. 7 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

16_SO8_1_DPR_13_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 gennaio 2016, n. 013/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto 5 ottobre 2010, n. 0216/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 125;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 163/2006 emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI in particolare gli articoli 329 e seguenti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni ed integrazioni, che, nel riformare il sistema della contabilità pubblica, ha previsto il superamento della figura del funzionario delegato alla spesa;

VISTO in particolare il paragrafo 6.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato decreto legislativo 118/2011, che ha altresì previsto il servizio di economato, le cui modalità di gestione sono disciplinate da ogni pubblica amministrazione con apposito regolamento;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e di contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), che ha avviato, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, il processo di riforma contabile di cui al decreto legislativo 118/2011;

VISTO in particolare l'articolo 10, che introduce, in alternativa alla procedura di spesa ordinaria, la gestione economale per alcune tipologie di spesa, demandando ad apposito regolamento regionale l'adozione della relativa disciplina;

VISTO il regolamento recante la disciplina della gestione economale della spesa di cui al citato articolo 10 della legge regionale 26/2015;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare il comma 502 dell'articolo 1, che esonera dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000 euro;

RAVVISATA la necessità di coordinare la disciplina dettata dal Regolamento emanato con proprio decreto n. 0216/Pres./2010 con le nuove disposizioni nazionali e regionali e di adeguarne altresì il contenuto ai nuovi principi di riforma contabile;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2016 n. 93;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216/Pres.", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_SO8_1_DPR_13_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale, emanato con Decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216/Pres.

- art. 1 modifiche all'art. 10 del DPRReg. 216/2010
- art. 2 modifiche all'art. 10 bis del DPRReg. 216/2010
- art. 3 modifiche all'art. 10 ter del DPRReg. 216/2010
- art. 4 entrata in vigore

art. 1 modifiche all'art. 10 del DPRReg. 216/2010

1. Al comma 1 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216/Pres. (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale) le parole: "ovvero dal funzionario delegato" sono sostituite dalle seguenti: "ovvero, limitatamente al pagamento, dall'economista".

art. 2 Sostituzione dell'art. 10 bis del DPRReg. 216/2010

1. L'articolo 10 bis del decreto del Presidente della Regione n. 216/2010 è sostituito dal seguente:

"Art. 10 bis
(Deroghe)

1. Le disposizioni di cui agli articoli 5, 6 e 7 non trovano applicazione per le spese effettuate dall'economista, relative alle seguenti tipologie:

- a) valori bollati;
- b) buoni carburante per autotrazione;
- c) spese postali;
- d) imposte, tasse e altri diritti erariali;
- e) biglietti per mezzi di trasporto, pedaggi, accessi a zone a traffico limitato (ZTL) e parcheggi;
- f) per la partecipazione del personale a specifici corsi, seminari, convegni, iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale per un importo complessivo non superiore a 2.000 euro al netto dell'IVA;
- g) beni in pronta consegna necessari a garantire il regolare funzionamento degli uffici o delle attività o la funzionalità degli immobili, per un importo complessivo non superiore a 2.000 euro al netto dell'IVA;

- h) servizi di manutenzione e riparazione necessari a garantire il regolare funzionamento degli uffici o delle attività o la funzionalità degli immobili, per un importo complessivo non superiore a 3.000 euro al netto dell'IVA;
 - i) giornali, libri, riviste e pubblicazioni, per un importo complessivo non superiore a 500 euro al netto dell'IVA.
- 2.** Per le spese di cui al comma 1, se effettuate a mezzo di contante, non trova applicazione il decreto del Presidente della Regione 29 luglio 2009, n. 214 (Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale).
- 3.** Per le spese di cui al comma 1, che non siano effettuate a mezzo di contante, non trova applicazione il capo II del decreto del Presidente della Regione n. 214/2009.
- 4.** Il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione non trova applicazione per le acquisizioni di beni e servizi di cui all'articolo 4 di importo inferiore a 1.000 euro."

art. 3 modifiche all'art. 10 ter del DPR n. 216/2010

- 1.** Al comma 1 dell'articolo 10 ter del decreto del Presidente della Regione n. 216/2010 le parole: "né alle spese economiche di cui all'articolo 10 bis" sono sostituite dalle seguenti: "né alle spese di cui all'articolo 10 bis, comma 1."

art. 4 entrata in vigore

- 1.** Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali